

a ottobre

**Oblati di Rho, esercizi spirituali per sacerdoti**



Nella casa dei Padri Oblati missionari di Rho (corso Europa, 228) si terrà un corso di esercizi spirituali per sacerdoti dal 6 all'11 ottobre predicato da padre Patrizio Garascia. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 02.93208011.

ricordo/1



**Don Attilio Vismara**

Il 30 luglio è morto don Attilio Vismara. Nato a Seregno il 30 novembre 1927 e ordinato nel 1950, è stato vicario rettore dell'Istituto Sordomuti di Milano, poi ha avuto incarichi pastorali nella parrocchia S. Giovanni Crisostomo di Milano.

ricordo/2



**Don Ernesto Carrera**

Il 3 agosto scorso è morto don Ernesto Carrera. Era residente a Meda, dove è stato vicario parrocchiale alla Natività e poi parroco a San Giacomo. Nato a Valmadrera il 25 settembre 1929, ordinato sacerdote nel 1953, primo incarico a Briosco.

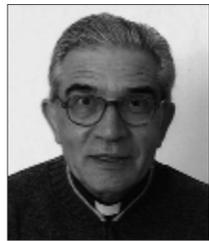
ricordo/3



**Don Natale Autellitano**

Il 17 agosto scorso è morto don Natale Autellitano. Nato a Milano il 20 dicembre 1931 e ordinato sacerdote nel 1959, è stato vicario parrocchiale a Greco e parroco a Pozzo d'Adda e a Seguro, nonché cappellano del cimitero di Lambrate.

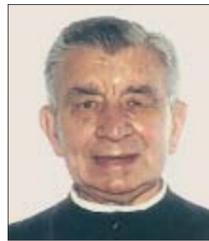
ricordo/4



**Don Gaetano Fusi**

Il 9 agosto è morto don Gaetano Fusi. Nato a Settimo Milanese il 18 settembre 1937 e ordinato nel 1961, è stato vicario parrocchiale a S. Giuseppe di Cesate e parroco ai Santi Pietro e Paolo di Corsico, nonché rettore al Collegio di Saronno.

ricordo/5



**Don Giuseppe Merlotti**

Il 14 agosto scorso è morto don Giuseppe Merlotti. Nato a Busto Garolfo il 15 dicembre 1920 e ordinato sacerdote nel 1945, è stato vicario parrocchiale a Vergo Zoccorino e successivamente nella parrocchia S. Paolo di Milano.

ricordo/6



**Don Angelo Grondona**

Il 28 agosto è deceduto don Angelo Grondona. Nato a Mariano Comense il 7 marzo 1933 e ordinato nel 1962, è stato parroco a Passirana. In precedenza, vicario parrocchiale a Milano, Ss. Nabore e Felice poi a QT8, e a Senago.

Si terrà il 2 e 3 settembre il tradizionale appuntamento con l'arcivescovo

Un'occasione di confronto con chi guida il cammino ecclesiale sul territorio. Parla monsignor Agnesi

# Avvio anno pastorale per i decani a Seveso

DI LUISA BOVE

A pochi giorni dall'inaugurazione del nuovo anno pastorale l'arcivescovo Mario Delpini incontra i decani della Diocesi, con loro anche i membri del Consiglio episcopale milanese e i responsabili degli uffici di curia. L'appuntamento è per il 2 e 3 settembre al Centro pastorale di Seveso, dove alla prima giornata parteciperanno anche i rappresentanti dell'Usmi (religiose), del Cism (religiosi) e del Cisi (istituti secolari), in tutto una novantina di persone. «L'assemblea dei decani - spiega infatti il Vicario generale monsignor Franco Agnesi - ha la caratteristica di essere operativa coinvolgendo coloro che sul territorio ambrosiano rappresentano l'elemento nevralgico che fa passare la "corrente" buona, non solo pungente, capace di incoraggiare e dare fiducia al cammino che stiamo compiendo». La prima giornata, a partire dalla proposta pastorale dell'arcivescovo, sarà ricca di contenuti.

«Sì, sono tre i temi messi a fuoco. Si inizia dalla proposta pastorale *La situazione è occasione*, già conosciuta, ma che verrà illustrata dall'arcivescovo in dialogo con i decani. La seconda riflessione riguarda la fraternità fra il clero e la formazione permanente, a partire da contenuti, modalità, forme e regia che i decani devono attuare nella cura dei preti e del loro ministero. Si tratta di trovare le formule per farlo, per alcuni appuntamenti (come gli incontri nelle Zone pastorali con l'arcivescovo) risulta facile, per altri invece occorre più fantasia». Ci sarà un'attenzione particolare anche ai consacrati e ai laici? «Sì, perché l'ambito della vita del clero comprende anche la dimensione di fraternità e di servizio che coinvolge i consacrati e i laici, è bene quindi che siano formati in

modo comunitario e condiviso. Questo tema è una scommessa: si tratta di percorrere insieme i sentieri di vita fraterna che ricadono sulla formazione tra il clero non chiusa in se stessa, ma aperta anche a coloro che, tra consacrati e laici, si fanno carico della responsabilità pastorale». E la terza riflessione su cosa punta? «Sull'attuazione del Sinodo minore "Chiesa dalle genti" nel territorio. Dal testo sinodale è emersa la necessità di rivedere il volto della Chiesa, in particolare i decanati e gli strumenti di partecipazione. In realtà l'arcivescovo allarga il discorso e dice: dobbiamo domandarci se siamo consapevoli che siamo già Chiesa dalle genti e come la stiamo vivendo.

Questo lavoro che non può durare una stagione, perché dopo la scoperta della Chiesa dalle genti presente nei nostri territori, dobbiamo domandarci come servirla, custodirla, incoraggiarla e raccogliarla. Ne parleremo con i decani attraverso presentazioni, ascolto di esperienze in atto e testimonianze.

Lunedì sera avremo anche un concerto del coro Elikya, che è una delle espressioni visive più interessanti di una Chiesa dalle genti e che si propone nella sua attrattiva, bellezza e capacità di coinvolgimento».

I lavori continueranno con comunicazioni sulla curia e sulla vita pastorale. «La seconda giornata sarà dedicata all'attività di governo della Diocesi, quindi su alcuni ambiti che si stanno riorganizzando (ufficio amministrativo, avvocatura, pastorale scolastica...) e sui nuovi scenari pastorali sempre soggetti a modifiche perché il mondo cambia (salute, ecumenismo e dialogo interreligioso, cultura, politica e bene comune). Concluderemo con alcune comunicazioni relative al cammino della Diocesi».



Franco Agnesi



L'incontro a Seveso dell'arcivescovo con i decani della diocesi

da domani alle 9.45

## Il programma delle giornate

Domani alle 9.45 attesi al Centro pastorale ambrosiano (via San Carlo 2, Seveso) i decani della Diocesi per l'incontro con l'arcivescovo. Alle 10, ora media, poi tre sessioni di lavoro tra mattina e pomeriggio, a tema: la proposta pastorale 2019-20 *La situazione è occasione* di monsignor Mario Delpini; la formazione permanente del clero; attuazione del Sinodo «Chiesa dalle genti». A margine momenti di confronto con i Vicari episcopali di Zona. Dopo cena, alle 20.45, testimonianze

e concerto del coro Elikya. Martedì alle 7.30, Messa comunitaria e alle 9.30, comunicazioni sulla nuova organizzazione degli uffici di curia e sul calendario diocesano 2019-20; alle 11, presentazione e conoscenza dei referenti di Zona dell'ufficio amministrativo. Alle 14, sguardo ad alcuni scenari pastorali e alle 15, progetto apostolico Ausiliare diocesano, percorso formativo per consacrati e non italiani; pastorale giovanile e oratorio; altre comunicazioni di Settori e Servizi.

## I preti anziani e ammalati con l'Unitalsi a Caravaggio

L'Unitalsi lombarda e la Conferenza episcopale lombarda promuovono anche quest'anno un incontro dei preti anziani e ammalati con i vescovi lombardi, che si terrà giovedì 19 settembre, dalle 10 alle 15, al Santuario di Caravaggio (provincia di Bergamo, Diocesi di Cremona). Si tratta di una giornata di fraternità sacerdotale per esprimere affetto e vicinanza a quei sacerdoti che devono fare i conti con l'età che avanza, insieme anche a qualche acciaccio. Questo il programma: alle 11.30 processione e Messa presieduta dall'arcivescovo di Milano; alle 13, pranzo conviviale. «Nell'occasione i vescovi lombardi, in concomitanza con la loro riunione periodica, incontreranno i sacerdoti ammalati e anziani provenienti da tutte le Diocesi della regione - dice monsignor Roberto Busti, vescovo emerito di Mantova e assistente regionale Unitalsi -. Questa è la quinta volta che il Santuario di riferimento mariano a livello regionale ospita la giornata di amicizia e preghiera. L'incontro è aperto non solo ai preti diocesani, ma anche ai sacerdoti appartenenti alle famiglie religiose operanti sul territorio lombardo od ospiti di case di riposo. Un'occasione che intende favorire la piena comunione tra tutti i presbiteri con i propri vescovi e i confratelli». «Presso il Santuario sarà possibile

accogliere fino a 200 sacerdoti - informa don Tarcisio Bove, incaricato per i preti anziani e malati della Diocesi di Milano e membro della Commissione regionale Clero anziano e ammalato -. Unitalsi lombarda provvederà ad assicurare la necessaria assistenza ai confratelli che confluiranno a questo incontro di fraternità e preghiera». Per questo appuntamento, come in altre occasioni, la fondazione Opera aiuto fraterno svolge il compito di segreteria per predisporre in ogni Diocesi l'elenco dei partecipanti e segnalare le loro esigenze. L'Unitalsi raccoglierà le adesioni e provvederà all'organizzazione dell'incontro. Entro il 5 settembre è necessario far pervenire alla Sezione lombarda dell'Unitalsi (fax 02.56561041; e-mail: lella@unitalsilombarda.it) l'elenco dei partecipanti autosufficienti (indicando nome, cognome e Diocesi di appartenenza) e la scheda personale per ogni sacerdote con bisogni particolari di assistenza durante la permanenza a Caravaggio (indicazione di eventuali attenzioni o esigenze per il menù del pranzo; se il sacerdote ha assistente proprio o se debba essere affidato a un volontario dell'Unitalsi, eccetera). In caso di difficoltà per il trasporto del sacerdote *per e da Caravaggio*, è possibile rivolgersi alla sede diocesana Unitalsi. Per ulteriori informazioni: Vanni Seletti (cellulare 339.5316553).



Un momento dell'incontro dello scorso anno

## Nuovo cappellano in Bocconi

Monsignor Michele Di Tolve, rettore del Seminario arcivescovile, e don Mario Antonelli, vicario per l'Evangelizzazione e la celebrazione della fede, hanno comunicato con una nota che l'arcivescovo, mons. Mario Delpini, da oggi e per un quinquennio, ha nominato don Pier Paolo Zannini alla Cappellania universitaria presso l'Università Bocconi. Collaborerà con il Servizio per i giovani e l'università della Diocesi. Parimenti a questo incarico di Cappellano, sempre da oggi e per un quinquennio, assumerà anche l'ufficio di rettore della Rettoria San Ferdinando in Milano.



Don Zannini

«Accompagniamo con la preghiera - scrivono Di Tolve e Antonelli - don Pier Paolo per questo nuovo servizio che gli viene affidato e gli auguriamo, nella memoria di sant'Agostino, di lasciarsi conquistare dal Signore Gesù, là dove viene inviato a servire a nome della Chiesa. Come per sant'Agostino fu decisivo l'accompagnamento della Chiesa ambrosiana, pastori e fedeli insieme, per affidarsi definitivamente al Signore, tanti giovani universitari possano sperimentare la cura assidua e perseverante della Chiesa ambrosiana di oggi, per riscoprire la vita come "vocazione", a servizio di ogni persona».

## Al via il «tempo in disparte»

Nel Centro pastorale ambrosiano di Seveso, ha preso il via «Tempo in disparte», l'iniziativa promossa dalla Formazione permanente del clero e rivolta ai preti dall'11° anno di ordinazione che ricevono una nuova destinazione. In particolare, da domani a venerdì 6 settembre, si terrà un tempo di formazione e di aggiornamento e si segnala, nella mattinata di mercoledì 4, un dialogo con l'arcivescovo. «Ogni nuovo inizio è un'occasione, una fatica, una sfida... La nuova destinazione che hai ricevuto è un momento significativo: una chiamata a servire la Chiesa che rinnova la promessa proclamata nel giorno dell'ordinazione»: così scriveva l'arcivescovo nella lettera

d'invito. L'esperienza che la Diocesi propone è costituita da alcune attenzioni da avere nel tempo del passaggio; innanzitutto un tempo di riposo «per propiziare le condizioni spirituali che rendono disponibili alla grazia» e poi da una proposta spirituale e formativa. Il corso di esercizi spirituali a Seveso, dal titolo «La grazia di ripartire e la libertà di lasciare. Figure bibliche», è stato predicato settimana scorsa da monsignor Calogero Marino, vescovo di Savona. Previsti infine il passaggio delle consegne, attraverso gli incontri con i rispettivi successori e predecessori, e nel pomeriggio del 6 settembre la celebrazione del mandato ai parroci.

## Venerdì il mandato ai parroci

Venerdì 6 settembre, alle 15, nel santuario di San Pietro a Seveso, con la partecipazione dell'arcivescovo, sono in programma la celebrazione della preghiera di benedizione di tutti i presbiteri che cambiano destinazione, la celebrazione del mandato ai parroci e gli adempimenti canonici. L'investitura dei nuovi parroci avviene a conclusione dell'iniziativa della Formazione permanente del clero «Tempo in disparte».

## Convegno dei familiari del clero

Il convegno regionale dell'associazione Collaboratori familiari del clero è in programma giovedì 10 ottobre, dalle 9.30, nel Centro di spiritualità del santuario di Caravaggio. Interverrà l'arcivescovo. Saranno presenti inoltre la presidente nazionale Brunella Campedelli e l'assistente nazionale don Piergiulio Diaco. Le adesioni dovranno pervenire entro il 15 settembre ai responsabili: Mariapia Caccia (tel. 338.6046804), Eliana Marcora (tel. 347.7573521), Lucia Broggi (tel. 338.8238998), Adele Regazzoni (tel. 339.4169094).